LA PROVINCIA
MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2023

Manzoni e non solo in uno spettacolo

Valmadrera

Sabato al Fatebenefratelli andrà in scena la performance proposta da Gian Luigi Daccò
Fusione di diverse opere

Il 28 ottobre, dalle 21 nell'auditorium del centro culturale "Fatebenefratelli", andrà in scena 2023 lo spettacolo "Intersezioni Manzoniane – Diverse fonti per un romanzo solo", proposto, da **Gian Luigi Daccò**, già direttore del Sistema Museale Lecchese e profondo conoscitore di Alessandro Manzoni.

Gianluigi Daccò

Metterà in risalto rimandi e suggestioni alternando i brani dei "Promessi Sposi" a quelli di altre opere famose. L'accompagnamento musicale sarà di **Margherita Santomassimo**. «Verrà proposta una varietà di registri: solenni e drammatici - anticipa l'assessore alla Cultura, **Marcello Butti** - come quelli del Macbeth e dell'Amleto di Shakespeare, che risuonano nella Notte dell'Innominato, ma anche atmosfere e personaggi buffi, tra cui gli strampalati medici del Malato Immaginario di Molière che ricordano tanto il manzoniano Don Ferrante o la Notte degli Imbrogli in casa di don Abbondio, che riprende le cadenze della Commedia dell'Arte. Anche la Mirandolina di Goldoni ha tanti spasimanti quanti dice di averne Perpetua e le altere signore-bene milanesi di Carlo Porta sono simili alla Donna Prassede manzoniana.

Molte sono anche le fonti storiche, dal De Peste del lecchese Giuseppe Ripamonti, ai processi dell'Inquisizione, a Marianna de Leyva (la monaca di Monza), passando per Caterina Medici condannata come strega e arsa viva, fino - aggiunge Butti - alle carte del processo (intentato come stregone ed untore nel 1630) proprio a un antenato di Don Lisander, Giacomo Maria Manzoni, il primo della famiglia ad abitare al Caleotto. Infine, in parallelo, verranno sorprendente accostati Renzo e Pinocchio. Lo spettacolo è allestito dall'associazione "I Venticinque Lettori", nata a Lecco sei anni fa con l'intento di divulgare l'opera e la vita di Manzoni.

P.Zuc.